

I MUNICIPI

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835- 582818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

il Quotidiano**Pisticci****Ferrandina-Montescaglioso-Pomarico**

Venerdì 28 ottobre 2011

31**I MUNICIPI**

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835- 582818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel. 0835-55601/554961

SPUNTI

di ROSSANA FLORIO*

Il consigliere Florio interviene sui problemi non risolti del plesso scolastico «La comunità deve essere ascoltata»

Il delirio politico di onnipotenza del Sindaco Di Trani non ha limiti; questo è l'ennesimo caso in pochi mesi di travisamento della verità, di approssimazione, di mancanza di programmazione, di superficialità, nel pretendere sempre di sapere quale è la cosa migliore da fare, senza confrontarsi con chi la pensa diversamente, pretendendo negli altri un atto di fede incondizionato.

Questo Sindaco non scambierà l'educazione e i modi miti che la sottoscritta cerca di mantenere nel confronto con le Istituzioni, con debolezza o, peggio, incompetenza.

Ebbene, le dichiarazioni contraddittorie del nostro primo cittadino sono state sotto gli occhi di tutti, e alle orecchie attente dei genitori, che vedono messa in pericolo l'incolumità dei propri bambini, non sono sfuggite le incongruenze.

Nel corso del Consiglio Comunale del 18 ottobre il Sindaco dichiara di aver richiesto anche le analisi ambientali e che in ogni caso "quando incominceranno i lavori, nella scuola non sosterrà nessuno e i bambini faranno il doppio turno".

Nonostante la richiesta di attendere l'esito delle analisi ambientali prima di procedere alla riapertura del piano terra della scuola, formulata dall'intero Consiglio di Circolo, riunitosi in seduta straordinaria il 20.10, il Sindaco riapre la scuola di-

chiarendo: "al piano terra dell'istituto non sono state trovate tracce di amianto, le aree sono sigillate e i lavori di incapsulamento al primopiano vengono svolti in maniera indipendente. e avranno inizio lunedì" con invito a tutti a non farsi manipolare.

Domenica dichiara al giornalista della Gazzetta del Mezzogiorno di scusarsi per aver dichiarato che durante i lavori i bambini non avrebbero frequentato il plesso scolastico al piano terra, in quanto i lavori di incapsulamento permettono l'uso dello stesso piano, pertanto la scuola resta aperta anche durante i lavori.

Nel frattempo la maggior parte dei bambini non entra in classe.

Lunedì il Sindaco nonostante la richiesta di chiusura del plesso da parte dei genitori continua a dichiarare che non c'è pericolo e che i lavori continuano; solo ieri sera si ha un passo indietro: si valuta finalmente, con i tecnici e con le imprese specializzate l'intervento da eseguire.

Amore per la verità e non certamente acredine, richiede una giusta collocazione dei fatti.

L'intervento della sottoscritta (prima come mamma e poi come

consigliere comunale), nonché del consigliere dott. Cammarota ha portato l'impresa a sigillare con il silicone tutte le fessurazioni presenti nella pannellatura posta a chiusura di uno degli accessi al primo piano, che a differenza di quanto dichiarato dal Sindaco alla data del 21.10 non era sigillato. La nostra richiesta è stata da me puntualmente comunicata al Vice Sindaco dott. Albano, così come quella di richiesta di accesso al cantiere del primo piano. Tale accesso veniva concordato per lunedì 24.10 alle ore 8.15, ma a quell'ora il titolare dell'impresa non si presentava all'appuntamento, contattato telefonicamente lo rinviava alle 10,30.

Alle 10,30 mi recavo nuovamente sul posto e alla presenza di un nutrito gruppo di persone, mi veniva detto che non potevo accedere perché mi dovevo accontentare del lavoro eseguito ai pannelli con il silicone, e che il Sindaco aveva già controllato i lavori e che tanto bastava. Di fronte alle mie rimostranze dovute al mio diritto, quale consigliere comunale, di verificare lo stato dei luoghi, venivo liquidata con l'invito ad andare sul posto con "il direttore dei lavori"

ing, Di Leo.

Sempre alla presenza di numerose persone, contattavo sia l'ing. Giannace che l'ing. Di Leo, ma da entrambi mi veniva risposto che non erano a conoscenza di lavori in corso e che non era di loro competenza.

Esprimevo, così, telefonicamente, le mie perplessità e i miei dubbi al Vice Sindaco, al quale anticipavo la mia volontà di presentare un'interrogazione urgente al fine di avere i dovuti chiarimenti nonché copia della documentazione. Nel pomeriggio anche la Dirigente scolastica chiedeva chiarimenti, documenti e l'immediata sospensione dei lavori.

Come già detto il Sindaco continuava a dichiarare che i lavori, così come svolti, erano in regola e proseguivano. Non è dato saper chi, e con quali competenze avrebbe deciso inizialmente per l'incapsulamento e non per la rimozione completa; non è dato sapere con quale modalità era stata scelta l'impresa esecutrice, era tra quelle autorizzate al trattamento dell'amianto? Non è dato sapere chi valutando la "somma urgenza" abbia ritenuto che non andavano neppure rispettate le normali procedure di sicurezza (vedi la foto

della gru che lavora in area non recintata e priva di segnaletica); non è dato sapere chi ha permesso ai terzi di entrare senza la dovuta "tenua di sicurezza". Non è dato sapere NIEN-TE, è tutto un atto di fede nel Sindaco Di Trani.

Il tempo e i fatti successivi hanno dimostrato che le perplessità e i dubbi esposti erano fondati: martedì i lavori sono stati sospesi, è stato nominato quale Responsabile il geom. Giannace, è stata chiesta la consulenza di un'impresa specializzata nella bonifica e, ad oggi, si sta valutando l'intervento da mettere in atto; mentre nella giornata di domani, da quanto riferito dal Segretario Comunale, dirigente ad interim dell'Ufficio Tecnico verranno effettuate dall'ASL esami ambientali. Lo svolgimento dei fatti faceva pensare che, con un atto di buon senso, il Sindaco avrebbe operato almeno la virtù del silenzio, ma tanto era chiedere troppo, meglio continuare a sbandierare prontezza e competenza e parlare di acredine della minoranza. Questa comunità va ascoltata con più attenzione senza proclami, e i cittadini che si mettono a disposizione per la risoluzione dei problemi non vanno additati né accusati di voler far politica, anche perché sarebbe bello se tutti ci occupassimo di politica, ci occuperemmo così dei problemi della nostra comunità, senza commettere il reato di lesa maestà!

* **consigliere comunale**

I MUNICIPI

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835- 582818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel.0835-55601/554961

il Quotidiano

Pisticci

Ferrandina-Montescaglioso-Pomarico

Domenica 30 ottobre 2011

35

I MUNICIPI

•Comune di Pisticci
vico Vespucci 1 tel. 0835-5871
- Comune: tel. 0835- 582818
- Vigili: tel. 0835-581014
- Carabinieri: tel. 0835-581010
- Forestale: tel. 0835-581558
- Biblioteca comunale: tel. 0835-411802/583424

•Comune di Ferrandina
piazza Plebiscito 1: tel. 0835-756111
Internet: www.gal-bradanica.it/gal/
- Sindaco: tel. 0835-756210
- Vigili urbani: tel. 0835-556014
- Comando Carabinieri: tel.0835-55601/554961

Amianto a Marconia Soluzione radicale dell'amministrazione che bonificherà anche l'ex chiesa Il pavimento della scuola sarà rimosso

MARCONIA DI PISTICCI - E' rimasta chiusa per un giorno la scuola San Giovanni Bosco di Marconia.

A deciderlo il sindaco, Vito Di Trani, con una ordinanza flash che ha consentito di rimuovere il pavimento al primo piano dell'istituto, dove erano contenute tracce di amianto.

Alla fine, insomma, l'amministrazione ha optato per una soluzione definitiva, abbandonando l'ipotesi di incapsulare la pavimentazione che viene così asportata e sostituita.

«Abbiamo deciso di togliere il pavimento - spiega il

sindaco Di Trani - così da risolvere definitivamente la questione, anche perché, nel frattempo, è stato possibile attingere ad una disponibilità di altri 25 mila euro. Per questo motivo ho chiuso la scuola oggi (ieri per chi leggendr).

Adesso i lavori proseguiranno anche in questi giorni di festa, per ridurre al minimo i disagi per i bambini delle sei classi al piano terra e con l'obiettivo di concludere l'intervento il prima possibile».

Di Trani, inoltre, annuncia altre novità, sempre in relazione all'amianto: «Eli-

mineremo anche il tetto del capannone della ex chiesa, che è in amianto e sorge a due passi dalla scuola. Ritengo che quel materiale, per le sue condizioni, sia più pericoloso del pavimento al primo piano dell'istituto, dal quale la copertura dello stesso capannone è ben visibile.

Pertanto, con un intervento successivo ai lavori che stiamo conducendo nel plesso, provvederemo alla sua rimozione e nella circostanza elimineremo del tutto anche il resto della struttura, che fra l'altro è anche antiestetica per la posizione

centrale in cui è collocata. Anche in questo caso possiamo fare in tempi rapidi e concludere i lavori entro quest'anno».

In breve tempo, pertanto, gli studenti della scuola elementare di Marconia saranno preservati dai rischi di esposizione all'amianto derivanti da una porzione del pavimento del plesso e da locali circostanti. Una buona notizia per la loro sicurezza e per i genitori che, comprensibilmente, erano stati severi giudici in questa vicenda. Alla fine, però, possono ritenersi soddisfatti.

r.d'al.



I cantieri alla scuola San Giovanni Bosco di Marconia